

**Musselli, Luciano**Università degli studi, Pavia (Italia, *Italy*)

musselli@unipv.it

**Alle radici dei concetti di libertà religiosa, laicità e separatismo: nuove prospettive interpretative circa l'editto di Milano di Costantino e Licinio***(At the roots of religious liberty, laity and separatism: new perspectives of interpretation on the Edict of Milan published by Constantin and Licinius)****Riassunto***

Il saggio analizza le valenze e le possibilità di interpretazione dell'editto di Milano, testo fondamentale per la storia della libertà religiosa, cercando di chiarirne le origini da punto di vista storico e culturale. Dal punto di vista storico si mette in rilievo il ruolo finora molto sottovalutato di Licinio, coautore insieme con l'imperatore Galerio del precedente editto di Sardica con il quale si sanciva la fine delle persecuzioni verso i cristiani e si introduceva un regime di tolleranza verso i medesimi. Dal punto di vista culturale si indaga sulle origini dell'editto e delle sue argomentazioni a favore della libertà religiosa dal punto di vista ideologico e filosofico in relazione alle elaborazioni concernenti il diritto naturale da Cicerone agli stoici ed alle concezioni sostenute dagli apologisti cristiani sull'esempio di Tertulliano. Si ipotizza anche un possibile ruolo svolto da un autorevole intellettuale cristiano Cecilio Lattanzio che probabilmente influì su Costantino e nella cui opera è conservato il testo dell'editto di Milano.

***Abstract***

The study analyses the possibilities how to interpret the edict of Milan, a fundamental text for the history of religious liberty, and tries to clarify the origins from a historical and cultural point of view. From a historical viewpoint, the article underlines the role of Licinius, very much underestimated until now, who was the coauthor, together with the emperor Galerius, of the precedent edict of Sardica, which established the end of the persecutions of the Christians and introduced a practice of tolerance towards them. From a cultural viewpoint, the contribution investigates the origins of the edict and of its argumentations for religious liberty from an ideological and philosophical perspective, related with elaborations concerning natural law from Cicero until the stoics and the conceptions sustained by Christian apologists by the example of Tertullian. The article formulates also the hypothesis of a role exercised by Cecilio Lattanzio, a renowned Christian intellectual, who probably had some influence on Constantin and whose work transmits the text of the edict of Milan.